

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6189 del 20/11/2017
Oggetto	ART. 109 C. 2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DELL'IMBOCCATURA DEL PORTO DI CATTOLICA è PROROGA TEMPORALE DELLA DETERMINAZIONE N. 1345 DEL 02/02/2016 DEL RESPONSABILE-SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6413 del 20/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venti NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: ART. 109 C. 2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DELL'IMBOCCATURA DEL PORTO DI CATTOLICA – PROROGA TEMPORALE DELLA DETERMINAZIONE N. 1345 DEL 02/02/2016 DEL RESPONSABILE-SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss. mm. ii., in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n.979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il Decreto del 24 gennaio 1996 “Direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 11 della legge 10 maggio 1976, n 319 e successive modifiche ed integrazioni, relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiale provenienti da escavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino”;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2016 n.173;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente e di energia” (ARPAE) al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all' “autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152”;
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015” con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;
- il “Manuale per la movimentazione di sedimenti marini” realizzato per conto del Ministero dell'Ambiente e del Mare nel 2007 da Apat e Icram oggi riunite in ISPRA che rappresenta un punto di riferimento tecnico-scientifico per la gestione dei sedimenti marini e costieri;

RICHIAMATO:

- la determinazione regionale a firma del dirigente dell'allora competente Servizio Difesa del Suolo della costa e Bonifica, n. 1345 del 02/02/2016 con la quale si è autorizzato il Comune di Cattolica, ai sensi dell'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al ripascimento di tratti di fascia costiera antistante i comuni di Misano A. e Riccione con materiale derivante dal dragaggio dell'imboccatura del porto canale;

PRESO ATTO CHE:

- con nota pervenuta a questa Agenzia ARPAE ed acquisita con prot. n. **5836** del **23/06/2017**, il Comune di Cattolica ha presentato istanza che, facendo seguito all'autorizzazione di cui alla sopracitata determinazione, chiede una proroga temporale fino allo scadere del terzo anno di validità delle analisi di caratterizzazione (**27/05/2018**);

ACQUISITO con prot. **10583** del **13/11/2017** il parere favorevole con prescrizioni, ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4 del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna;

ACQUISITO con prot. PGRN **8640** del **14/09/2017**, il parere favorevole con prescrizioni, ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4 della Capitaneria di Porto di Rimini;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 10 del DM n. 173 del 2016 sono fatte salve le caratterizzazioni e conseguenti classificazioni effettuate ai sensi della norma previgente e ancora valide alla data in entrata in vigore del DM 173 del 2016;
- l'autorizzazione è stata rilasciata ai sensi del Decreto 24 gennaio 1996 e valutata per quanto previsto dal manuale APAT-ICRAM al paragrafo 2.2, per cui le risultanze analitiche sono considerate valide per "...un anno (estensibile fino a tre anni sulla base delle informazioni della scheda di bacino)..." ma senza ulteriori proroghe, in quanto allo scadere del terzo anno di validità delle analisi i successivi rinnovi devono essere effettuati secondo quanto previsto dal Decreto 15 luglio 2016 n. 173

DATO ATTO che i campioni per la caratterizzazione risalgono al 27/05/2015;

RITENUTO che sussistano i presupposti per l'approvazione della proroga al **27/05/2018**;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

D E T E R M I N A

- 1) di autorizzare il Comune di Cattolica, ai sensi dell'art. 109 comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., alla proroga temporale al **27/05/2018**, rispetto all'autorizzazione originale della Regione E.R., di cui alla determinazione n.1345 del 02/02/2016;
- 2) di confermare le restanti statuizioni contenute nella precedente determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica della Regione Emilia-Romagna n. 1345 del 02/02/2016;
- 3) l'esecuzione delle operazioni di dragaggio durante la stagione balneare deve essere eseguita esclusivamente in caso di effettiva e non procrastinabile necessità, movimentando i mini quantitativi strettamente necessari a garantire transito in sicurezza delle imbarcazioni;
- 4) di prescrivere che il Comune di Cattolica informi tempestivamente il Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini in modo da concertare eventuali misure di gestione delle acque di balneazione;
- 5) di prescrivere che il Comune di Cattolica informi tempestivamente la Capitaneria di porto di Rimini prima dell'inizio dei lavori;
- 6) sia fornita comunicazione scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori alle imprese ittiche che esercitano la propria attività nella zona interessata dai lavori al

fine di consentire ai pescatori e agli acquacoltori, interessati l'adozione degli accorgimenti utili a non creare intralcio ai lavori e limitare i possibili danni alle risorse alieutiche.

- 7) di trasmettere il presente atto di autorizzazione, oltre che al richiedente Comune di Cattolica, alla Capitaneria di Porto di Rimini, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini e ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e monitoraggio per le rispettive competenze, al Servizio territoriale Arpae di Rimini, al Servizio regionale Turismo e Commercio, al Servizio regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio regionale Attività Faunistico-venatorie e pesca;
- 8) Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.
- 9) Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.